

Le piante di tabacco e la legge sulle privative — Recentemente la cassazione ha deciso che il presidente di un ospedale, nel cui giardino si siano trovate cresciute delle piante di tabacco, deve rispondere personalmente della contravvenzione alla legge sulle privative, dovendo ascrivere a sua colpa l'ignoranza in cui era della esistenza di dette piante nel giardino e la mancata vigilanza verso i suoi subordinati, che avevano piantato il tabacco.

La sentenza trovasi riportata colla consueta sollecitudine, nel periodico giuridico di Roma *La Cassazione Unica*.

Le cartoline postali private per l'estero — I commercianti che si servono di cartoline postali proprie per l'estero, con vignette o medaglie dal lato dell'indirizzo, tengano a mente che dette cartoline saranno d'ora innanzi multate.

E ciò, conforme all'articolo 16 del regolamento generale internazionale andato in vigore col luglio scorso in tutti gli Stati facienti parte dell'Unione postale e in seguito alla deliberazione presa nel luglio 1891 al congresso internazionale postale tenuto a Berna.

Le vignette o medaglie sono invece permesse nell'interno della cartolina.

Biglietti falsi da dieci lire — Sono in giro biglietti falsi da dieci lire contraddistinti specialmente dalla serie H 58, H 8, e dal numero 0779.

Questi biglietti sono eseguiti maestrevolmente, ed i meno oculati possono facilmente scambiargli per veri. Però chi li osserva attentamente li riconosce per la carta floscia sulla quale sono stampati, e che al tatto non presenta la grana di quelli che avrebbero voluto imitare.

A tergo la tinta, più che a color pesca, propria dei biglietti della Banca, tira all'arancio. Il trasparente, portante l'effigie dell'Italia, lascia molto a desiderare.

Così dicasi di biglietti da lire 50 falsi pure in circolazione.

Ferimento — Lunedì 5 corrente verso la mezzanotte in via Vittorio Emanuele di fronte alla Torre vennero a diverbio per precedenti attriti certo M. F. panattiere d'anni 20 e M. B. d'anni 21. Dalle parole passati ai fatti il M. B. riportava dal suo avversario una coltellata nella regione del cuore, ledendogli i polmoni. Il ferito dicasi si trovi in grave stato.

Il feritore venne arrestato nella notte stessa.

Scuola d'Arti e Mestieri Jona Ottolenghi — *Esami ed Ammissione* a norma dei seguenti articoli del Regolamento:

Art. 70 — Onde ottenere l'ammissione alla 1. classe gli alunni devono aver compiuta l'età di 12 anni e non superare quella di 18 (salvo casi speciali da risolversi dal Consiglio Direttivo) presentare l'attestato di promozione dell'attuale 4. classe elementare, oppure dare gli esami sull'insegnamento corrispondente. Questi esami avranno luogo in principio dell'anno scolastico dal 16 al 30 settembre.

Art. 72 — L'ammissione alla 2. classe si ottiene o con l'esibizione del certificato di promozione dal 1. al 2. corso tecnico od in seguito ad esami sulle materie trattate nella 1. classe.

Art. 17 — Le sessioni d'esami saranno:

Sessione estiva dal 1. al 20 Giugno. Sessione autunnale dal 16 al 30 settembre.

In questa ultima sessione si presenteranno i giovani che non si esposero alle prove della sessione estiva, o che

furono rimessi, e quelli che per essere iscritti ad una classe della Scuola devono dar prova di essere sufficientemente preparati.

Si notifica:

I. Che l'iscrizione s'apre col giorno 20 corrente e dura fino al 1. Ottobre, giorno in cui cominciano le lezioni regolari.

II. Che coloro i quali intendono farsi iscrivere, devono, accompagnati dai loro parenti, o da chi ne fa le veci, presentarsi alla Direzione della Scuola dalle 12 1/2 alle 2 pomeridiane.

III. Che gli esami di riparazione e di ammissione cominciano col 27 corrente, secondo l'ordine indicato nell'avviso, che trovasi nel locale della Scuola.

IV. Che è anche aperta l'iscrizione al corso speciale per rilasciare il certificato di abilitazione ai Conduttori di caldaie a Vapore.

Acqui, li 6 settembre 1892.

F. il Direttore
Ing. G. GUASCO.

PUBBLICAZIONI

La democrazia e la questione sociale — Ai tempi che corrono, coll'onda soverchiante di materialismo che batte contro ogni idealità spirituale, ed in cui tanti si lasciano rimorchiare da pregiudizio, pubblicare un libro di indole filosofica e morale, e che per giunta si proponga di esaminare la questione sociale, tentare di risolverla con dettami del puro cristianesimo, potrà parere opera di un ingenuo o di un illuso. Se ci vuole un certo coraggio a sostenere certe strampalate teorie a danno del popolo, dice, in sostanza, l'autore del nuovo lavoro *LA DEMOCRAZIA E LA QUESTIONE SOCIALE* (E. Ariani, Editore, Firenze, 3 volumi, ognuno cent. 50) non ce ne vuole meno a sostenere altre teorie che a quelle siano in opposizione, e le confutino con lealtà e chiarezza. E sia; coraggio per coraggio ambedue meritano di essere esaminati nella loro parte, come devono essere studiate le ragioni che sostengono.

L'autore, che si cela sotto il pseudonimo di *Demofilo*, non è socialista, e tanto meno anarchico; si intende: è semplicemente un credente, un amico degli operai, un democratico. Così egli si professa, e il suo lavoro, del resto, lo prova subito; ma è un democratico che dissente alquanto dal concetto volgare che si ha oggi quasi comunemente della democrazia. Ne esamina i vari concetti discutendoli dialogicamente con la ragione dei fatti, e scartando ciò che gli sembra falso e praticamente impossibile, approva tutto ciò che gli par vero, buono e giusto nella teoria e nella pratica. Non ha ira, non ha odio per gli avversari, li tratta, anzi, con dolcezza e con amore come fratelli: *Demofilo* avrà le sue fisionomie, le sue utopie, ma, bisogna convenirne, è un galantuomo che si fa ascoltare volentieri anche quando si dissente da lui. La sua lingua è pura, e lo stile attraente: la lettura dei suoi volumetti è piacevole, amena. Egli ha una grande fiducia nella democrazia, ma la vuole cristiana. Certo è che la più bella, la più grande figura di democratico vero ha strapato dall'abbruttimento e dalla schiavitù del paganesimo l'umanità; la società potrà tuffarsi nel socialismo senza paura? *Demofilo* crede non possa sfuggire dal pericolo della tirannia, o dell'anarchia, e contro di esse egli aguzza la sua logica, le sue argomentazioni. Per quanto si possa dissentire, specie in qualche punto, dalle idee dell'autore, non si può negare che esse siano animate da un sincero amore del popolo e della causa sociale.

Stato Civile

Dal 4 al 10 Settembre 1892.

Nascite — Maschi 7, Femmine 2 — Totale 9.

Decessi

Benazzo Carlo Maggiorino di mesi 26, di Moirano.

Aceto Giuseppe di mesi 17, d'Acqui.

Barberis Madalena di mesi 15, d'Acqui.

Erodio Paolina di mesi 21, d'Acqui.

Ivaldi Luigi d'anni 8, scolaro di Lussito.

Bussi Irene d'anni 4, di Quaranti.

Cioldini Marco di mesi 16 di Lussito.

Milano Giuseppe d'anni 41, commerciante di Ponti.

Bellati Carlo d'anni 78, proprietario di Ricaldone.

Lazzarino Giovanna d'anni 74, contadina di Denice.

Demartini Lorenzo d'anni 13, calzolaio d'Acqui.

Matrimoni

Castellani ingegnere Antonio da Vittorio (Treviso), con Corrado Erminia Adelaide Vittoria, agiata da Pontestura.

Morbello Achille Giovanni, facchino da Vercelli, con Ivaldi Maria Teresa, detta Angiolina, sarta d'Acqui.

Pubblicazioni di matrimonio N. 2.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA
S. DINA, Gerente Responsabile.

AVVISO

I sottoscritti avvertono il pubblico che col primo del prossimo Ottobre apriranno in **Acqui, Via Garibaldi, N. 7, Casa Cav. LEVI** un

Laboratorio di Oroficeria e Gioielleria

ove, oltre alla fabbricazione, si eseguisce riparazioni a qualsiasi genere di bisotteria, doratura, argentatura e bornitura di qualsiasi metallo coi migliori sistemi, e si mette a nuovo **Arredi da Chiesa**.

Ferrero e Ferrabone.

Malattie di Orecchi, Naso, Gola

Il Dottor **RICCI** di Savona, già primo assistente nella clinica per le malattie di **Orecchi-Naso-Gola** del dottor Châtellier di Parigi (anni 1887-88) e **Specialista** in detto ramo, si reccherà in **ACQUI**, per parecchi **Martedì** successivi, a partire dal **Martedì 20 Settembre** per **consultazioni e cure**.

Riceverà nei detti giorni dalle 8 alle 11 e mezza ant. all'**Albergo Vittoria**, via Garibaldi.

Istituto Convitto Candellero, Anno 50.

Torino — Via Saluzzo, 33 — Casa propria **Esclusivamente** preparatorio alla R. Accademia e scuola militare, ai Collegi militari ed Accademia Navale. Il corso preliminare comincia ai primi di settembre, quello regolare al 3 novembre.

CANTINA CON VASI VINARI

della capacità complessiva di circa 300 **brentine**, da affittare anche **gratuitamente**. Rivolgersi alla Tipografia DINA.

AVVISO

A chi vuol farsi la **provvista di legna rovere e coke** prima qualità a prezzi convenientissimi. Dirigersi al signor **MARTINI** presso la Chiesa della Madonnina. Acqui. — **Servizio a domicilio.**

Da Rimettere

anche subito per motivi particolari antico ed avviato **Negoziato da commestibili, drogherie e chincaglierie** sito in buona posizione.

Per trattative rivolgersi a questa Tipografia.

PER

CESSAZIONE DI COMMERCIO

Da **rimettere** anche subito lo **antico ed avviato negozio** di drapperie, lanerie, biancherie, cotonerie, sito in questa città, Via Vittorio Emanuele casa Ottolenghi.

Condizioni vantaggiosissime. Dirigersi al proprietario signor **ZANNONE GIUSEPPE**.

DA RIMETTERE

per motivi di famiglia avviata **DROGHERIA**, sita Corso Bagni, casa Cuttica. Rivolgersi alla proprietaria **MONACO VERONICA**.

Scherzo

Non canterò d'Annibale
Le gesta gloriose,
Non canterò di Cesare
Le guerre vittoriose;...
Ma proprio solo i generi
Ch'io smercio - e son sì fin -
Questi soltanto io voglio
Cantar sul... mandolin!
OVIDIO NASO... PICCOLO
(Opere).

Canti chi vuol d'Annibale
Le guerre sanguinose,
Canti chi vuol di Cesare
Le gesta bellicose;
Io, o cari Monferrin,
Canto i miei **taglierin**. (1)
Canti chi vuole i colpi
Di spada e... le scintille,
Canti pur sempre Omero
Il suo bollente Achille;
Io, miei cari Pistarguin,
Canto i miei **Fidelin**. (1)
Canti chi vuol di Venere
Il viso e forme snelle;
Dante e Petrarca cantino
Pur lor... tutte le belle,
Io, o miei concittadin,
Canto il mio **Olio Fin**. (3)
Canti le amate e amanti
I vati più armoniosi,
Canti chi vuol baccanti
Coi vini i più spumosi,
Io soltanto canto
I miei **Fanatoncin**... (4)
Per questi sol ne accordo
Il mio mandolin!

(1) Questi miei **taglierin** all'ova - freschi o secchi - sono stati dichiarati una vera specialità del genere, e, provandoli, s'è obbligati, volenti o nolenti, a crederlo.
(2) Sono **Fidelin** speciali per ammalati, i quali, i **Fidelin** e non gli ammalati, sono poi anche indicatissimi per mangiare asciutti.
(3) Si è questo un **vero olio d'oliva** **fluminoso** (di Lucca) e puolsi adoperare in ogni bisogna perchè dolce e pastoso come un burro.
(4) Di **Genova** e **Milano**, si sottintende, i quali sono vere specialità siccome tante altre vendibili nel negozio.

BOVANO LUIGI.

A lloggio di 4 camere da affittare al presente. Casa Lazzarini.

B ottega con magazzini ampi da affittare al presente nella casa del Cav. **ACQUARONE, Via Nuova**. Rivolgersi al signor **FRANCESCO MERLO** — *Agente*.

D a affittare pel primo prossimo Marzo **ampio Magazzino e due botteghe** con vista nell'Orto di S. Pietro. Rivolgersi al **Dottore Ottolenghi**.

A ppartamento di 6 camere da affittare al presente. Casa **Alessandro Ottolenghi**.

A lloggio di quattro camere da affittare **Via Annunziata N. 1**.

D a affittare una stalla ad uno o due posti in via Jona Ottolenghi. Rivolgersi al **portinaio della casa Toso**.

D a affittare al presente Alloggio di 5 camere al 3. piano in via **Vittorio Emanuele, II N. 12**. Rivolgersi alla Ditta **Emilio Ottolenghi**.

A lloggio signorile di sette camere con soffitto da affittare. Casa avv. **Zunino**.

S i affitta una cantina con vasi vinari e torchio posta in Piazza Addolorata, 7. Rivolgersi alla proprietaria **Caviglia Carolina vedova Scarsi**.

D a affittare al presente 5 camere con legnaia.

C antina con fusti e torchio da affittare al presente. Rivolgersi alla portinaia del Cav. **Donato Ottolenghi**.

A lloggio di 7 camere al primo piano con cantina e solaio, via dei Ferrai, Orto S. Pietro, da affittare pel prossimo Marzo.

Dirigersi al Dottor Ottolenghi.

Istituto-Convitto BARBERIS - Anno XIX

Torino, via Cibrario, N. 22, Casa Propria **Unicamente** preparatorio alla R. Accademia, Scuola di Modena, Collegi Militari ed Accademia Navale.